

Tensioni geopolitiche, lungaggini burocratiche, prenotazioni degli hotel sotto le attese: i Mondiali americani sembrano già un flop

2026-05-06 12:15:58 di Forbes.it

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/05/06/tensioni-geopolitiche-lungaggini-burocratiche-prenotazioni-degli-hotel-sotto-le-attese-i-mondiali-americani-sembrano-essere-gia-un-flop/>

La **Fifa** ha promosso la **Coppa del Mondo** come un volano economico per gli Stati Uniti. Eppure a a cinque settimane dall'inizio del torneo, il settore alberghiero afferma che le prenotazioni anticipate in alcune città ospitanti sono in linea o inferiori rispetto a una normale stagione estiva.

Fatti chiave

- Quasi l'80% degli albergatori statunitensi in 11 città ospitanti dei Mondiali afferma che le **prenotazioni stanno andando al di sotto delle previsioni iniziali**, con alcuni che descrivono il torneo come un “non-evento”, secondo un sondaggio tra i membri dell'[American Hotel & Lodging Association \(AHLA\)](#) pubblicato lunedì.
- Solo un quarto degli intervistati AHLA sta registrando un “incremento significativo”, principalmente nei mercati con una forte domanda turistica di base o nelle città che ospitano i ritiri delle squadre.
- Le aree metropolitane statunitensi che ospiteranno le partite “genereranno una certa crescita del Pil quest'estate”, concentrata nei settori del tempo libero e dell'ospitalità. Ma questa, secondo un [report pubblicato la scorsa settimana da Oxford Economics](#), “non avrà un impatto rilevante” sull'occupazione complessiva e sulla crescita economica di quest'anno.

Il settore alberghiero ridimensiona le aspettative sui Mondiali

Sebbene gli Stati Uniti dovrebbero ottenere benefici economici dall'organizzazione della Coppa del Mondo, è chiaro che la domanda per il torneo sarà ben lontana dai **“104 Super Bowl”** promessi lo scorso anno dal **presidente della FIFA, Gianni Infantino**. “Non era vero quando è stato detto e non diventerà vero adesso”, ha dichiarato Jan Freitag, direttore nazionale dell'analisi del mercato alberghiero presso CoStar Group. [Un'analisi della FIFA](#) che prevedeva che la Coppa del Mondo avrebbe generato **30,5 miliardi di dollari di output economico** si basava sull'ipotesi che milioni di turisti internazionali sarebbero affluiti al torneo. L'anno scorso, la FIFA aveva detto alle autorità turistiche delle città ospitanti di aspettarsi una divisione 50/50 tra visitatori domestici e internazionali. Tuttavia, circa sette intervistati su dieci nel sondaggio AHLA affermano che le **barriere legate ai visti** e le più ampie **tensioni geopolitiche** stanno riducendo in modo significativo la domanda internazionale. “La mancanza di arrivi internazionali inciderà sicuramente sull'impatto economico complessivo”, ha affermato Freitag. Anche la dimensione di questa Coppa del Mondo—che si estende su 16 città ospitanti in tre Paesi—presenta **numerosi ostacoli logistici** per i viaggiatori internazionali. “Una differenza fondamentale è che questo torneo è molto più grande rispetto ad altri Mondiali”, ha dichiarato Alan Fyall della University of Central Florida. “È più distribuito, più costoso e i viaggi sono più complicati.”

Quali città ospitanti vedono un “non-evento” per gli hotel?

Circa l'85-90% degli albergatori di **Kansas City** segnala che **le prenotazioni sono inferiori rispetto a un tipico giugno o luglio senza grandi eventi**. In quattro città ospitanti—**Boston, Philadelphia, San Francisco e Seattle**—quasi l'80% degli albergatori afferma che le prenotazioni sono inferiori a quelle di una tipica estate, con molti che descrivono il **torneo come un “non-evento”**. A **Los Angeles**, quasi il 65-70% degli intervistati AHLA segnala prenotazioni inferiori alle aspettative, spesso in linea o inferiori a una normale stagione estiva. Allo stesso modo, circa due terzi degli hotel di **New York City** riportano prenotazioni più deboli del previsto, in linea con una domanda estiva normale, ma non elevata.

Quali città vedono un aumento delle prenotazioni alberghiere?

A **Miami**, oltre la metà degli intervistati (55%) afferma che le prenotazioni sono superiori alle aspettative e ai livelli tipici estivi. La metà degli hotel di **Atlanta** (50%) riporta prenotazioni in linea o superiori alle aspettative e superiori a un tipico giugno o luglio. Nelle due città texane ospitanti—**Dallas e Houston**—circa il 70% degli intervistati segnala prenotazioni inferiori alle aspettative legate ai Mondiali, ma comunque in linea con un tipico giugno o luglio, il che indica un “incremento limitato” derivante dal torneo, secondo il rapporto AHLA.

La speranza di un afflusso di tifosi all'ultimo minuto

Per le partite di giugno, la finestra di prenotazione per i tifosi internazionali si sta chiudendo. “Se una tifoseria ha bisogno di un visto, il tempo sta per scadere o è già scaduto”, ha dichiarato Freitag. “In caso contrario, si fa affidamento sugli americani che seguono quella squadra o su persone che si sono trasferite qui e sono già nel Paese.” Resta comunque la speranza che le fasi successive del torneo possano generare una forte domanda di camere da parte dei viaggiatori internazionali “se possono permettersi un biglietto”, ha detto Freitag. “Penso che i prezzi sul mercato secondario siano, diciamo, ‘robusti’.” Secondo Fyall, ci si aspetta un aumento della domanda alberghiera a luglio, dopo le prime fasi del torneo: “Se una squadra sta andando bene e i tifosi percepiscono un'opportunità—‘questo potrebbe essere il nostro anno’—allora molte persone vorranno esserci”. “Il torneo non si scalda davvero fino alla fine di giugno. È lì che potremmo vedere un aumento.” E se quei tifosi internazionali non arriveranno? “Gli stadi saranno comunque piuttosto pieni, principalmente di americani. Alcuni saranno gremiti”, ha detto Fyall. “Sembrerà fantastico in TV, ma non sarà un boom turistico.”